

3645
15/10/09

Servizio Sanitario della Puglia
Azienda Sanitaria Locale Lecce
Sede Legale e Direzione Generale
Via Miglietta, 5
Lecce

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE NUMERO	3353	DEL	22 OTT. 2009
-----------------------------	-------------	------------	---------------------

OGGETTO:	Presà d'atto e approvazione Regolamento dei Comitati Paritetici sul fenomeno del Mobbing
-----------------	---

L'anno DUEMILANOVE, il giorno ventun del mese di ottobre
in Lecce, nella Sede della Azienda , in via Miglietta n.5

STRUTTURA (Codice)	CENTRO DI COSTO (Codice)

STRUTTURA	CENTRO DI COSTO
U.O.C. Affari Generali ed Istituzionali	

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994, n.36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994, n.38;
- Vista la Legge Regionale 03.08.2006, n.25;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006, n.39;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.721 del 9/5/2008;
- Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, con l'assistenza quale Segretario del Dott. Antonio Vigna, Dirigente Affari Generali ed istituzionali;

- Vista la relazione istruttoria del Dirigente Affari Generali ed istituzionale Dott. Vigna Antonio e dalla Dott.ssa Primiceri Patrizia responsabili della proposta di deliberazione, di seguito integralmente riportata.

Relazione istruttoria

• **Premesso che:**

- L'art.5 del CCNL del Personale del Comparto Sanità 19/04/2004, l'art. 7 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del servizio Sanitario Nazionale 03/11/2005 e l'art. 8 del CCNL dell'Area della Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale ed amministrativo del Servizio sanitario Nazionale, prevedono le istituzioni, presso le Aziende Sanitarie Locali, dei Comitati Paritetici sul fenomeno del Mobbing;
- con delibera del Direttore Generale n.1867 del 14/10/2008 sono stati costituiti i Comitati Paritetici sul fenomeno del Mobbing presso la ASL/LECCE, per ciascuna area di contrattazione recependo le designazioni effettuate dalle OO.SS., ed individuando, in base delle indicazioni della Direzione, un corrispondente numero di rappresentanti della ASL/LE, fra cui il - -Presidente nella persona del Direttore Sanitario;
- si rende necessario definire compiti e modalità di funzionamento al fine di rendere più agevole l'espletamento dei compiti assegnati e assicurare il necessario coordinamento delle attività a livello aziendale e tra le diverse aree contrattuali;
- nella riunione del 10/07/09, così come risulta dai verbali, i Comitati per le Pari Opportunità hanno approvato il presente Regolamento.

vista la

- la proposta del Regolamento di funzionamento dei Comitati Paritetici sul fenomeno del Mobbing formulata e condivisa all'unanimità dagli stessi.

Ritenuto prendere atto ed approvare il Regolamento suddetto

II DIRETTORE GENERALE

Convenuta la relazione istruttoria e la proposta;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per tutte le motivazioni in premessa esposte,

1. prendere atto e approvare il Regolamento di funzionamento dei Comitati Paritetici sul fenomeno del Mobbing nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

DIREZIONE SANITARIA

Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

tel. 0832 215653 - Fax 0832 215672

0832 215623 - Fax 0832 215659

e-mail: dirsan@ausl.le.it

Regolamento per il funzionamento dei Comitati Paritetici sul fenomeno del Mobbing

ART. 1 – Istituzione dei Comitati per il Mobbing

In attuazione dell'art. 5 del CCNL del Personale del Comparto sanità del 19/04/2004, dell'art. 7 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale 3/11/2005 e della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, sono istituiti i Comitati paritetici sul fenomeno del Mobbing.

ART.2 – Composizione dei Comitati

I Comitati sono nominati con atto formale dal Direttore Generale e restano in carica quattro anni e sono rinnovabili.

I Comitati hanno composizione paritetica e sono costituiti da un componente designato da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali firmatarie dei vigenti CC.CC.NN.LL. ed un pari numero di rappresentanti dell'Azienda.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente.

I componenti supplenti sostituiscono i titolari qualora questi siano assenti per giustificati motivi.

ART.3 – Assemblea dei Comitati

L'Azienda, tenuto conto che il fenomeno del Mobbing ha caratteristiche trasversali, intende sviluppare un percorso per molti aspetti innovativo istituendo l'Assemblea dei Comitati per il Mobbing.

Tale Assemblea è composta dai Comitati delle singole aree di contrattazione, così come da delibera n 1867 del 14/10/2008

ART. 4 – Funzioni dell 'Assemblea dei Comitati (d'ora in poi denominata Assemblea)

L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:

- Raccoglie i dati relativi all'aspetto quantitativo e qualitativo del fenomeno mobbing in relazione alle materie di propria competenza;
- Individua le possibili cause, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza di condizioni di lavoro o fattori organizzativi e gestionali che possono determinare l'insorgere di situazioni persecutorie o di violenza morale;
- Formula interventi in ordine alla prevenzione delle situazioni che possono favorire l'insorgere del mobbing;
- Formulazione di proposte per la definizione di codici di condotta;
- Costituisce "sportelli di ascolto" (uno per ogni D.S.S.)

ART. 5- Modalità di funzionamento

L'Assemblea è composta:

- Presidente nella figura del Direttore Sanitario;
 - Vice Presidente individuato tra i componenti delle sigle sindacali e nominato dal Presidente;
 - Segretario nominato dall'Assemblea.
- 1) L'Assemblea è convocata dal Presidente, che fissa l'ordine del giorno con l'Ufficio di segreteria, presiede gli incontri, coordina l'attività e assicura l'attuazione delle iniziative decise dall'assemblea stessa;
 - 2) L'avviso di convocazione, comprendente l'ordine del giorno, è effettuato per iscritto (fax o e-mail) a cura del segretario, cinque giorni prima della seduta e, in casi di urgenza 24 ore prima;
 - 3) Il Presidente convoca l'Assemblea in via straordinaria ogniqualvolta sia richiesto da almeno 1/3 dei componenti;
 - 4) Per ogni seduta sono previste due convocazioni: la prima comporta la validità della riunione, se è accertata la presenza dei 2/3 dei componenti; nella seconda convocazione, a distanza di 1 ora dalla prima, le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti;
 - 5) L'eventuale impossibilità sopravvenuta a partecipare alla riunione dovrà essere prontamente comunicata dal componente titolare al suo sostituto per permettere la partecipazione dello stesso;
 - 6) Ogni riunione viene verbalizzata. Il verbale contiene le presenze, gli argomenti da trattare, le decisioni prese, eventuali decisioni difformi espresse e deve essere redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Il verbale deve essere approvato all'inizio della seduta successiva. I verbali contenenti proposte e decisioni dell'Assemblea devono essere trasmessi alla direzione Generale e alle OO.SS.;
 - 7) L'Assemblea opera in gruppi di lavoro in base alle materie da trattare; E' compito dei gruppi di lavoro studiare ed analizzare le tematiche a cui ogni gruppo si riferisce al fine di elaborare progetti e programmi da sottoporre all'Assemblea, che promuovono le azioni ritenute opportune;
 - 8) Il Presidente ed il Segretario fanno parte integrante di tutti i gruppi di lavoro che si andranno a costituire;

Le ore dedicate a tale attività sono considerate ore di lavoro effettivo ed ai componenti non è dovuta alcuna retribuzione aggiuntiva. Ad essi è dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio ai sensi della normativa vigente per il personale del S.S.N.

L'Assemblea è tenuta ad informare periodicamente la Direzione Generale sulle attività intraprese ed i risultati ottenuti; a pubblicizzare periodicamente al personale dipendente il lavoro svolto e i risultati ottenuti attraverso il sito web, circolari e simili ed a verificare lo stato di applicazione della normativa vigente.

L'Assemblea valuta, altresì, l'opportunità di attuare, nell'ambito del piano generale per la formazione, idonei interventi formativi e di aggiornamento del personale.

L'Assemblea formula proposte per accedere ai fondi per lo svolgimento delle attività istituzionali, per la documentazione e l'aggiornamento dei componenti, per le spese di segreteria.

Le proposte di iniziative volte ad attuare i temi riguardanti il fenomeno del mobbing possono essere inviate al Presidente dell'Assemblea da:

- Dipendenti singoli o in gruppo;
- Organizzazioni Sindacali,
- Direzione Generale;
- Dirigenti ASL;
- Componenti stessi dell'Assemblea.

ART. 6 – Il Presidente

Il Presidente:

- Convoca l'Assemblea;
- fissa l'ordine del giorno con l'Ufficio di Segreteria;
- presiede gli incontri;
- coordina l'attività e assicura l'attuazione delle iniziative decise dall'Assemblea.

ART. 7 –Segreteria

L'Assemblea si avvale di un segretario che ha il compito di:

- affiancare e coadiuvare il Presidente durante le sedute;
- provvedere alla convocazione dell'Assemblea per iscritto (fax o e-mail) almeno cinque giorni prima della seduta e, in casi di urgenza 24 ore prima;
- raccogliere eventuali ed ulteriori proposte da aggiungere all'ordine del giorno;
- redigere i verbali delle riunioni, trasmettere le comunicazioni e predisporre i materiali occorrenti per i lavori dell'Assemblea;
- provvedere alla tenuta dell'archivio e alla gestione della posta interna ed esterna;

ART. 8 - Rapporto tra Assemblea, Organizzazioni Sindacali ed Ente

L'Azienda prende in esame le proposte dell'Assemblea e se ritiene utile sviluppare un percorso aziendale ad informare le OO.SS. di categoria.

L'Amministrazione fornirà all'Assemblea in tempo utile tutti gli atti, le informazioni, la documentazione e le altre risorse occorrenti per lo svolgimento dei propri compiti ed il raggiungimento dei propri obiettivi.

Inoltre l'Azienda si impegna a favorire l'attività dell'Assemblea.

L'Amministrazione può altresì invitare, in qualità di uditore, un rappresentante dell'Assemblea, al tavolo delle trattative qualora l'argomento abbia inerenza alle tematiche del mobbing. In tal caso, l'Assemblea procederà all'individuazione del suo rappresentante in ragione delle tematiche da trattare.

ART. 9– Decadenza e Dimissioni

Le dimissioni, opportunamente motivate, devono essere presentate per iscritto .

La decadenza si verifica nel caso in cui un componente rimanga assente ingiustificato per tre sedute consecutive nell'arco di un anno solare con atto motivato dal Presidente.

In ogni caso l'Assemblea trasmetterà tempestivamente comunicazione all'Amministrazione per gli opportuni provvedimenti.

ART. 10 – Modifica

Il presente regolamento viene deliberato dal Direttore Generale ed entra in vigore nella prima seduta successiva a quella di adozione.

L'Assemblea alla presenza di tutti i componenti, a maggioranza qualificata dei 2/3, può proporre modifiche al presente regolamento.

Il Responsabile dell'istruttoria (Dott.ssa Patrizia Primiceri)

R R

Il Dirigente U.O.C. Affari Generali ed istituzionali (Dr. Antonio Vigna)

FIRMATO
Dott. Antonio VIGNA

Il Direttore Amministrativo (Dr. Vincenzo Valente)

FIRMATO
Dott. Vincenzo VALENTE

Il Direttore Sanitario (Dr. Franco Sanapo)

FIRMATO
Dott. Franco SANAPO

Il Direttore Generale (Dr. Guido Scoditti)

FIRMATO
Dott. Guido SCODITTI

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
LECCE**

n. _____ Reg. pubbl.

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di quest'Azienda per 15 giorni consecutivi

Dal 22 OTT. 2009 al 05 NOV. 2009

Lecce, li 22 OTT. 2009

Il Responsabile dell'Ufficio
Segreteria Direzione Generale

FIRMATO
Dott. Antonio VIENA

La stessa Deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale con nota del _____